



Firenze, 07 ottobre 2022

e,p.c.

Al **Dott. Carmelo CANTONE**
Vice Capo D.A.P.
R O M A

Al **Dott. Pierpaolo D'ANDRIA**
Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
FIRENZE

Oggetto: raffreddamento conflitti.

Esimio Vice Capo DAP,

visto quanto sta accadendo nel distretto del provveditorato della Toscana-Umbria, le scriventi si vedono costrette a segnalare l'immobilismo in cui è precipitato lo stato delle relazioni sindacali.

In particolare, si fa riferimento ad un conflitto sorto durante una contrattazione presso la Casa Circondariale di Firenze Sollicciano con queste OO.SS. A causa di detto conflitto le OO.SS. chiedevano con nota del 20/06/2022, che si allega, il raffreddamento del conflitto in atto al Provveditore Regionale.

Trascorso il termine utile di 30 giorni, pattuito con il vigente PIR , il Provveditore regionale con nota m_dg.DAPPR19.22/08/2022.0039995.U della quale si allega copia, rappresentava alle scriventi rendendole partecipate in merito al richiesto raffreddamento dei conflitti, con quanto specificato dalla Direzione dell'Istituto di Sollicciano.

Ribadendo in particolare che ad avviso della stessa "...il presunto accordo sulla mobilità...", oggetto che ha dato origine al conflitto "...va inteso come una condivisione con le sigle sindacali diverse dalla UIL e SiNAPPe circa alcuni provvedimenti adottati in via provvisoria dalla direzione e che non pregiudicavano in alcun modo il redigendo accordo sulla mobilità, il quale si auspica verrà condiviso anche dalle due suddette sigle...".

Visto quanto rappresentato dal Provveditore regionale con la succitata nota, le scriventi malvolentieri si sono viste costrette a produrre nota congiunta del 29/08/2022, che si allega, nella quale si specificava che ad avviso di queste OO.SS. , quando si istaura un conflitto tra le parti e si chiede un raffreddamento del conflitto stesso al Dirigente Generale del distretto, quest'ultimo non può di certo ipotizzare una soluzione della controversia con una nota dove riporta alle scriventi la posizione della Direzione, che ha dato origine al conflitto, senza nemmeno farla propria.

In seguito la direzione della Casa circondariale di Sollicciano trasmetteva con ulteriore nota la convocazione delle OO.SS. per il prosieguo della trattativa che era stata oggetto del predetto scontro che, queste OO.SS., non considerano ancora risolto.

Atteso che l'Amministrazione Penitenziaria con circolare n. m_dg-GDAPPU-0330601 – 10/10/2016 dell'Ufficio del Capo Dipartimento ha inteso sollecitare i Provveditorati regionali a non sottovalutare l'importanza del raffreddamento dei conflitti e quindi invitava ad attivarsi fattivamente in tal senso, cosa mai assicurata dal Provveditore regionale in questo specifico caso, onde evitare di adire alle Autorità Giudiziarie preposte, si chiede alla S.V. un intervento volto ad assicurare quanto previsto dalla citata circolare.

In attesa si ringrazia della gentile attenzione.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale Regionale
Eleuterio Grieco


Segretario regionale SiNAPPe



